



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MAURO FERRARA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
240	26/08/2025	4003	01

Oggetto:

Assegni vitalizi agli ex Assessori regionali. Mese di agosto 2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 *"l'assegno vitalizio compete ai consiglieri regionali cessati dal mandato che abbiano compiuto 60 anni di età, che abbiano corrisposto il contributo di cui al precedente articolo 3 per un periodo di almeno 5 anni di mandato svolto nel Consiglio Regionale della Campania o che abbiano esercitato la facoltà di cui all'art. 15 della presente legge"*;
- b. ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 l'ammontare dell'assegno vitalizio è determinato in percentuale rispetto agli anni e ai mesi di contribuzione, sulle indennità complessive mensili lorde, di cui alle lettere a) e c) dell'art. 1, pagate ai consiglieri regionali in carica nello stesso mese a cui si riferisce l'assegno vitalizio;
- c. ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 l'assegno vitalizio è corrisposto a partire dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale il consigliere regionale cessato dal mandato ha compiuto l'età per conseguire il diritto;
- d. ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15 *"il comma 1 dell'art. 11 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13 è esteso agli Assessori Regionali non Consiglieri escluso il comma 4 dell'articolo 11 della stessa legge n.13/1996"*;
- e. con nota prot. 0170915 del 23 febbraio 2006 l'Avvocatura Regionale ha chiarito che all'assegno vitalizio destinato agli assessori non consiglieri va applicata la medesima disciplina del vitalizio destinato ai consiglieri regionali;
- f. ulteriori disposizioni in materia di assegno vitalizio sono state introdotte dalla legge regionale del 24 dicembre 2012, n. 38;
- g. la legge regionale del 30 maggio 2019, n. 7 ha introdotto, tra l'altro, alcune disposizioni per la rideterminazione degli assegni vitalizi diretti, indiretti e di reversibilità degli ex consiglieri regionali, e in particolare l'art. 10 della menzionata legge stabilisce che la disciplina della rideterminazione si applica anche ai componenti della Giunta regionale;
- h. ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale del 30 maggio 2019, n. 7, la rideterminazione degli assegni vitalizi, come individuati e sulla base della disciplina da essa introdotta, decorre nei suoi effetti dal 1° dicembre 2019;
- i. sulla base dell'art. 4 della legge regionale del 30 maggio 2019, n. 7, gli importi degli assegni vitalizi e degli assegni di reversibilità, come derivanti dalla rideterminazione, sono soggetti a rivalutazione automatica annuale, a partire dall'anno successivo all'applicazione della rideterminazione, sulla base dell'indice dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) di variazione dei prezzi al consumo (FOI) come pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana;

PRESO ATTO che con decreto 15 novembre 2024 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (GU Serie Generale n. 278 del 27-11-2024), sono stati comunicati sulla base delle variazioni dell'indice dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) dei prezzi al consumo (FOI), i dati per la *"Perequazione automatica delle pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2025. Valore della percentuale di variazione - anno 2024. Valore definitivo della percentuale di variazione - anno 2023"*;

VISTO che sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 13 del reg. UE 679/2016 nei confronti degli ex assessori regionali, provvedendo alla trasmissione della nota prot. 2022.28114 del 19/01/2022 recante *"Informativa per il trattamento dei dati personali"*, successivamente con ulteriore distinta trasmissione a mezzo pec del 08 luglio 2022, ed infine con aggiornamento dei riferimenti della stessa, a mezzo mail dell'ufficio agli interessati, trasmessa in data 15 giugno 2023;

CONSIDERATO che

- a. i redditi erogati agli ex assessori per il pagamento dell'assegno vitalizio, sono qualificabili, al pari di quelli erogati agli ex consiglieri, quali discendenti dalle indennità nella qualità di assessori regionali per le funzioni svolte in assenza di mandato elettivo, come redditi assimilati al lavoro dipendente, ex art. 50, lett. g), DPR n. 917/86, e sono assoggettati all'IRAP, ai sensi del d.lgs. 446/97 e ss.mm.ii.;

- b. con istanza di interpello n. 914-192/2016 all'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Campania – prot. n. 0388168 del 07/06/2016, si è chiesto di conoscere la corretta determinazione dell'imponibile fiscale degli assegni vitalizi spettanti agli assessori regionali cessati dal mandato al fine di evitare le doppie imposizioni nei casi in cui esse ricorrono;
- c. con nota acquisita al prot. n. 0560788 del 22/08/2016 è pervenuta la risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Campania – all'interpello n. 914-192/2016 sulla corretta determinazione dell'imponibile fiscale degli assegni vitalizi, nei casi in cui ricorrano le caratteristiche della doppia imposizione, specificando che l'imponibile lordo mensile dovrà essere ridotto in ragione della percentuale prevista dalla normativa regionale a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno stesso, sino alla concorrenza della somma complessivamente trattenuta a titolo di contribuzione;
- d. ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 4 della l. r. del 24 dicembre 2012 n. 38, l'ufficio ha trasmesso in data 28 marzo 2025 per la presente annualità, nel rispetto dei termini prescritti, l'informativa per l'inoltro da parte dei beneficiari di vitalizio della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- e. è stato completato l'iter per l'acquisizione formale delle autocertificazioni annuali comma 3, art. 4, l. r. n. 38 del 2012, dichiarative delle cause di non esclusione dall'erogazione dell'assegno vitalizio, catalogate agli atti prot. n. 0215318 del 30/04/2025, ed è stato regolarmente assolto l'obbligo di verifica delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71, d.P.R. n. 445/2000, nota prot.256892 del 22/05/2025;
- f. con decreto dirigenziale n. 13 del 14 gennaio 2025, si è provveduto all'assunzione dell'impegno n. **3250000046** a valere sul capitolo U00028 del bilancio gestionale 2025, in favore degli ex assessori regionali beneficiari di vitalizio e dell'impegno n. **3250000049** a valere sul capitolo U00039 del bilancio gestionale 2025 per il pagamento dell'IRAP in favore dell'erario;
- g. ai fini della rivalutazione degli assegni vitalizi ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7 del 2019 sulla base dell'indice dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) di variazione dei prezzi al consumo (FOI), con riferimento al citato decreto 15 novembre 2024 del MEF, per l'anno 2024, è prevista una variazione provvisoria in misura pari a + 0,8 a partire dalle competenze di gennaio 2025, salvo conguaglio da effettuarsi nel corso dell'anno successivo;
- h. occorre provvedere, in attuazione dell'art. 12, l.r. n. 13 del 1996 e ss.mm.ii., all'assolvimento dell'obbligazione relativa al pagamento degli assegni vitalizi mensili spettanti agli ex assessori regionali per la **mensilità di agosto 2025**, comprensivi della rivalutazione, in ossequio all'art. 4 della legge regionale del 30 maggio 2019, n. 7, sulla base dei dati rilevabili dal decreto del 15 novembre 2024 del MEF;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere:

- a. liquidando gli assegni vitalizi agli ex assessori regionali non consiglieri per la mensilità di **agosto 2025**, comprensivi della rivalutazione ex art. 4, l.r. n. 7 del 2019, per un importo lordo complessivo di euro **35.249,25**, e l'IRAP collegata all'obbligazione principale per un importo complessivo di euro **2.996,19**;
- b. imputando l'onere complessivo di **euro 35.249,25** a valere sull'impegno n. **3250000046** assunto sul capitolo di spesa U00028 del bilancio gestionale 2025, e la somma complessiva di **euro 2.996,19** per la quota IRAP a carico dell'Ente, a valere sull'impegno n. **3250000049** assunto sul capitolo di spesa U00039 del bilancio gestionale 2025;
- c. operando, nei casi in cui ricorrano le condizioni previste dalla normativa citata, la riduzione della base imponibile dell'assegno vitalizio, al fine di evitare una doppia tassazione se l'assegno fosse tassato per l'intero ammontare;
- d. autorizzando l'ufficio competente della direzione risorse finanziarie ad ordinare il pagamento delle somme nette e dell'IRAP, nonché a trattenere e versare le ritenute fiscali ed extrafiscali;
- e. dando esecuzione alla *****OMISSIS***** – *****OMISSIS***** *****OMISSIS***** , autorizzando il versamento, *****OMISSIS***** della somma di euro 524,75, per il mese di agosto 2025, dal vitalizio in godimento all'*****OMISSIS***** *****OMISSIS***** , in favore *****OMISSIS**

*****OMISSIS*****

*****;

f. dando inoltre esecuzione all'*****
*****OMISSIS*****
*****,
autorizzando il versamento, *****OMISSIS***** della somma di euro 374,82, per il mese di agosto 2025, dal vitalizio in godimento all'*****OMISSIS*****
*****OMISSIS*****, in favore *****OMISSIS***** con sede in *****OMISSIS*****;

PRESO ATTO che ad avvenuta regolare annotazione di tali operazioni nelle scritture contabili della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione nella sottosezione "Regione Casa di Vetro" della sezione Opengov del sito istituzionale, ai sensi della l.r. n. 23 del 2017;

VISTI

- l'art. 48/bis, DPR 29/09/1973, n. 602;
- l'art. 50, DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (Tuir), lettera g);
- la l.r. n. 13/1996 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 15 dicembre 1997, n. 446;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, e ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 38 del 24 dicembre 2012;
- il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- la l.r. n. 23/2017;
- la l.r. n. 37 del 05/12/2017;
- la nota prot. n. 0003486 del 15/04/2019, dell'*****OMISSIS*****
*****OMISSIS*****
*****;
- la l.r. n. 7 del 30 maggio 2019;
- il decreto 15 novembre 2024 del MEF;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25, di approvazione delle "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 26, di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania";
- la deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 con cui la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027 della regione Campania;
- la deliberazione n. 1 del 7 gennaio 2025 con cui la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 della Regione Campania;
- il D.D. di impegno n. 13 del 14 gennaio 2025;
- *****OMISSIS*****
*****OMISSIS*****
*****.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio, delle risultanze degli atti richiamati e degli allegati contabili, che formano parte integrante del presente provvedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. **di liquidare** in attuazione dell'art. 12, l.r. n. 13 del 96 e ss.mm.ii., in favore degli ex assessori regionali aventi diritto, la somma lorda di euro **31.888,65**, a valere sull'impegno di spesa definitivo n. **3250000046** assunto sul **capitolo di spesa U00028** del bilancio gestionale 2025 ai fini del pagamento dell'importo netto degli assegni vitalizi maturati nel mese **di agosto 2025**, e del versamento delle ritenute fiscali ed extrafiscali, come specificato nell'allegato prospetto contabile SIC-SAP, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di liquidare la somma lorda di euro 3.360,60 e di disporre le trattenute fiscali ed extrafiscali, a valere sull'impegno di spesa definitivo n. 3250000046 assunto sul capitolo di spesa U00028 del bilancio gestionale 2025 per l'assegno vitalizio maturato nel mese di agosto 2025 in favore dell'ex assessore regionale *****OMISSIS***** secondo la tabella riportata:

COGNOME NOME	Importo lordo(€) tratto dall'impegn o 3250000046	IRPEF Mensile (€) cod 1A	Addizio nale Region ale rateale(€) cod RG	Addizional e Comunale Rateale(€) cod M1	Acconto Addizionale Comunale (€) cod 31	Trattenut a Extrafisc ale(€) cod PL	Importo netto(€)
****OMISSI S****	3.360,60	*OMIS SIS*	*OMIS SIS*	*OMISSI S*	*OMISSIS*	*OMISS IS*	1.724,19

3. **di imputare** la spesa complessiva lorda relativa alla liquidazione e alle trattenute di legge sui vitalizi de quo, pari a complessivi **euro 35.249,25**, così come riportata analiticamente ai precedenti punto 1. e 2., al capitolo di spesa U00028 del bilancio gestionale 2025, la cui classificazione è identificata secondo i seguenti parametri:

CAP	MISS	PR.	TI T	MACR O AGGR.	V LIV.PIANO DEI CONTI/SIOPE	COFOG	COD .UE	RIC.	PER. SAN
U00028	01	101	1	103	1.03.02.01.001	01.1	8	3	3

4. **di liquidare** l'importo di **euro 2.996,19** relativo alla quota IRAP a carico dell'Ente a valere sull'impegno contabile della spesa n. **3250000049**, assunto sul capitolo di spesa U00039 del bilancio gestionale 2025, la cui classificazione è identificata secondo i seguenti parametri:

CAP	MISS	PR.	TI T	MACR O AGGR.	V LIV.PIANO DEI CONTI/SIOPE	COFOG	COD .UE	RIC.	PER. SAN
U00039	01	101	1	102	1.02.01.01.001	01.1	8	3	3

5. **di incaricare** la direzione generale per le Risorse Finanziarie a emettere i relativi ordini di pagamento per gli assegni vitalizi mensili spettanti agli ex assessori regionali, maturati nel mese di **agosto 2025**, per un importo netto di **euro 19.839,07** come disposto al punto 1. e ai richiamati allegati, e per un importo netto di **euro 1.724,19** come disposto al punto 2.;
6. **di precisare** che non è dovuta la verifica ex art. 48-bis, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, in ragione del non superamento del limite di importo emesso per ciascun beneficiario degli ordini di pagamento;

7. di autorizzare la direzione generale per le Risorse Finanziarie a pagare
*****OMISSIS*****
*****OMISSIS*****
la somma di euro 524,75, calcolata sulle competenze spettanti così come rivalutate, per il mese di agosto
2025*****OMISSIS**
*****OMISSIS**
*****.
8. di autorizzare la direzione generale per le Risorse Finanziarie a pagare
*****OMISSIS

*****OMISSIS***** la somma di euro 374,82,
calcolata sulle competenze spettanti così come rivalutate, per il mese di agosto
2025*****OMISSIS*****
*****OMISSIS*****

9. **di incaricare** la direzione generale per le Risorse Finanziarie a trattenere e versare l'IRPEF, le
addizionali, le ritenute extrafiscali e l'IRAP per gli importi analiticamente dettagliati nel quadro
riepilogativo, negli allegati di elaborazione *TeamSystem*, nell'allegato prospetto contabile SIC-SAP;
10. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica (giusta nota prot. n.
101701/2016 emessa dalla D.G. per le Risorse Finanziarie), che gli impegni sui quali è imputata la
presente liquidazione presentano la seguente competenza economica: 01/01/2025 - 31/12/2025;
11. **di inviare** tramite procedura informatica, ad avvenuta regolare annotazione di tali operazioni nelle
scritture contabili, il presente provvedimento sul sito istituzionale, nella sottosezione "*Regione Casa di
Vetro*" della sezione *Opengov* del sito istituzionale, come disposto dalla l.r. n. 23/2017;
12. **di inviare** il presente provvedimento:
- all'Ufficio III della Segreteria di Giunta, per la gestione dell'archivio;
 - alla Direzione generale per le Risorse finanziarie (50.13.93 e 50.13.14), per i provvedimenti
conseguenziali di competenza;
 - al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, per opportuna conoscenza.

DOTT. MAURO FERRARA